

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 10 febbraio 2016, n. 197

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”.

Ammissione delle proposte alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Soggetto Proponente: TEMA SISTEMI S.p.A. – Ravenna (Ra).

Il giorno 10 febbraio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario Iii “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

Visto altresì che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad 586.200.000, 00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell’inter-

vento "PIA Manifatturiero/Agroindustria medie imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di

Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.

- l’istanza di accesso presentata dall’impresa proponente **TEMA SISTEMI S.p.A. - Ravenna (Ra)** in data 18 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line “PIA Medie Imprese” messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 649/BA del 02.02.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 04.02.2016 al prot. AOO_158/01078, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **TEMA SISTEMI S.p.A. - Ravenna (Ra)** (Codice progetto CRMCIQ1), così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;

Rilevato altresì che:

- l’ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in “Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione” è pari ad €. 1.496.465,00 a fronte di un investimento complessivo di €. 2.726.500,00;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **TEMA SISTEMI S.p.A.** con sede legale/amministrativa in Ravenna (Ra) Via Luciano Rognoli n. 4 , alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Taranto (Ta) - Via Transumanza n. 5.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 649/BA del 02.02.2016, acquisita agli atti della Sezione in data 04.02.2016 al prot. AOO_158/01078, allegata alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **TEMA SISTEMI S.p.A. - Ravenna (Ra)** (Codice progetto CRMCIQ1), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- **di ammettere** l'impresa proponente **TEMA SISTEMI S.p.A.** con sede legale/amministrativa in Ravenna (Ra) Via Luciano Romagnoli n. 4, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Taranto (Ta) - Via Transumanza n. 5, riguardante investimenti in "Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione" con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 1.496.465,00** a fronte di un investimento complessivo di **€. 2.726.500,00**;
- **di dare atto** che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **TEMA SISTEMI S.p.A. - Ravenna (Ra)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **TEMA SISTEMI S.p.A. - Ravenna (Ra)**;
- alla **Segreteria della Giunta Regionale**;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: Puglia Sviluppo S.p.A. il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 fasciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi- Corso Sonnino n.177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale ORLANDO

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 197 DEL 10 FEB. 2016

4 X ALLEGATO A 4

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: TEMA SISTEMI S.p.A.

Codice Progetto: CRMCIQ1

Protocollo istruttorio: 5

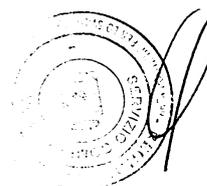


AM
CF

1

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente	5
2.2 Investimento	7
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	12
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	17
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	19
3.4 Investimenti in R&S	20
3.5 Investimenti in Innovazione	24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	27
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	27
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	29
5. Conclusioni	31



COM
at

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, inviata in data 18/06/2015 alle ore 10:40, risulta **trasmessa telematicamente** attraverso la procedura on line "PIA MEDIE IMPRESE" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei **limiti temporali** definiti dalla normativa di riferimento. La domanda di accesso (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente da Roberto Borraccino, presidente del consiglio d'amministrazione dell'impresa proponente Tema Sistemi S.p.A., come si evince dal verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014. L'impresa proponente ha assolto all'inserimento della marca da bollo avente i seguenti estremi: n. 1140292967467 del 12/06/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è **corredata degli allegati obbligatori** previsti dall'art. 12 dell'Avviso e, in particolare, risulta costituita dai seguenti documenti:

- Sezione 1 – Istanza di accesso (firmata digitalmente dal R.L.);
- Sezione 2 – DSAN CCIAA con vigenza (firmata digitalmente dal R.L.);
- Sezione 3 – DSAN autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente da Roberto Borraccino, Cataldo Borraccino, Giona Guardascione, Orazio Tommasi, Cinzia Casoni, Valeria Marci, Arcangela Vinci e Angelo Pozzessere);
- Sezione 4 – Business plan;
- Sezione 5 – Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (firmata digitalmente dall'ing. Orazio Tommasi);
- Sezione 5a – Sostenibilità Ambientale dell'investimento (firmata digitalmente dall'ing. Orazio Tommasi);
- Sezione 6 – DSAN sul dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti all'invio della domanda (firmata digitalmente dal R.L.);
- Bilanci degli esercizi 2012 e 2013 completi di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale, verbale di assemblea di approvazione del bilancio e ricevuta di deposito, firmati digitalmente dal R.L.;
- Relazione, sotto forma di DSAN, sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione.
- Inquadramento generale su ortofoto;

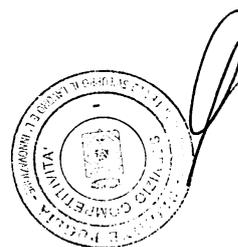


- Atto costitutivo del 17/01/1990, Repertorio n. 31662 e Raccolta n. 2888, registrato a Taranto il 05/03/1990 al n. 1150, completo di statuto societario costituente allegato "A"; allegato "B" all'atto di Repertorio n. 6626, Raccolta n. 5000, consistente nel nuovo statuto societario;
- Documento Ribes con esposizione della composizione societaria;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, consistente nell'atto di compravendita del 24/12/2002, Repertorio n. 82410 e Raccolta n. 12781, visura catastale e certificato di agibilità del 06/07/2008;

A seguito di richiesta di integrazioni, è stata acquisita la seguente documentazione integrativa:

1. Con prot. n. 8065/BA del 16/11/2015:
 - a. DSAN a firma del legale rappresentante inerente all'identità del soggetto fiduciante in relazione all'instestazione fiduciaria del 39,90% del capitale sociale alla RE.SE.CO. S.p.A.;
 - b. Precisazioni sull'ubicazione del capannone industriale;
 - c. Permesso di Costruire e DIA al fine di esplicitare la destinazione d'uso del capannone industriale e copia del PIP del comune di Taranto;
 - d. Visura catastale aggiornata;
 - e. Planimetria generale e layout;
 - f. Allegati A e B all'Atto di compravendita dell'immobile del 24/12/2002, Repertorio n. 82410 e Raccolta n. 12781;
 - g. Copia dell'atto di Repertorio n. 6626, Raccolta n. 5000 del 09/04/2015, riguardante l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, completo di allegati (regolamento del prestito obbligazionario e nuovo statuto);
 - h. Bilancio al 31/12/2014 completo di allegati e ricevuta di deposito;
2. Con prot. n. 512/BA del 28/01/2016:
 - a. Atto costitutivo del 10/02/1977 completo degli estremi di registrazione;
 - b. Nuova Sezione 5 rivista sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Ambientale.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito **positivo**. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Tema Sistemi S.p.A., Partita IVA 01804440731, è stata costituita in data 17/01/1990, ha avviato la propria attività in data 12/04/1990 ed ha sede legale in Ravenna, Via Luciano Romagnoli n. 4 ed operativa, oggetto del presente programma di investimenti, in Taranto alla via della Transumanza n. 5.

➤ Descrizione della compagine

Alla data del 17/06/2015 (DSAN della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante) il capitale sociale, ammontante ad € 4.000.000,00, è ripartito come segue:

Tabella n. 1

Socio	Quota (€)	Percentuale (%)	Diritto
Borraccino Roberto	2.084.000,00	52,10	Proprietà
RE.SE.CO. S.P.A.	1.596.000,00	39,90	Intestazione fiduciaria
Guardascione Giona	170.000,00	4,25	Proprietà
Borraccino Cataldo	100.000,00	2,50	Proprietà
Tommasi Orazio	50.000,00	1,25	Proprietà
TOTALE	4.000.000,00	100,00	

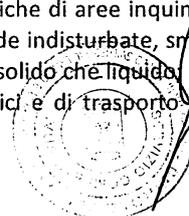
Nome Codice Fiscale Quo

Con riferimento all'intestazione fiduciaria del 39,9% del capitale sociale alla società RE.SE.CO. S.p.A., l'impresa proponente ha reso noto con DSAN a firma del legale rappresentante che 1.566 azioni (pari al 39,15% del capitale sociale) sono di proprietà del sig. Roberto Borraccino, mentre per le restanti 30 azioni (pari allo 0,75% del capitale sociale) non è stata autorizzata a fornire l'identità del soggetto fiduciante. % Tipo Diritto

➤ Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa proponente è piuttosto ampio e si concretizza nei seguenti aspetti principali:

- Studio, progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e commercializzazione di impianti, prodotti, apparecchiature e/o sistemi antincendio, elettrici, elettronici, sicurezza, riscaldamento, condizionamento, idraulici e termici, trasporto e trattamento gas civili ed industriali, recupero energetico, protezione al rumore, calore, inquinamento, fuoco, gas tossici e/o nocivi, radioattività agli agenti chimici, controllo dei processi industriali; la ricerca e sperimentazione nel campo antincendio ed antinfortunistico.
- Raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali e non, pericolosi e non pericolosi nonché l'addestramento, allestendo apposite scuole guida, di personale per effettuare tali trasporti (ADR) trattati con mezzi ed attrezzature particolari e personale appositamente addestrato; decapaggio serbatoi prodotti petroliferi, demolizione e bonifica di serbatoi industriali, depositi petroliferi, depositi di stoccaggio, pulizia fondami e smaltimento rifiuti di risulta, fanghi di depurazione derivanti da processi industriali; bonifiche di aree inquinate, porti, canali, laghi, fiumi, previe analisi del terreno o dei fondami con sonde indisturbate, smaltimento dei fondami; certificazione e classificazione di ogni tipo di rifiuto sia solido che liquido, gestione e manutenzione di impianti di depurazione chimico fisici e/o biologici e di trasporto dei fanghi



prodotti e smaltimento finale, gestione e manutenzione delle aree risanate e bonificate e servizio di bonifiche da microspionaggio.

- Consulenza per analisi di rischio, piani di emergenza aziendali e territoriali; classificazione delle aree pericolose negli impianti elettrici, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi, sicurezza in genere; cooperazione specialistica con volontariato e istituzione della protezione civile per esercitazione in campo sui piani di emergenza e tipologie varie di incidenti; corsi di addestramento e formazione professionale; corsi teorici e/o pratici antincendio e sulla sicurezza in genere, corsi di sopravvivenza in terra e in mare.

➤ **Campo di attività**

L'impresa proponente opera nel settore delle costruzioni, codice ATECO 2007: 43.22.03 - *Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)* e l'attività esercitata presso la sede oggetto di agevolazioni riguarda, oltre all'attività succitata, anche quella di *Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione* (codice 43.00.01), nonché, tra le altre, l'attività di *Lavori di meccanica generale* di cui al codice 25.62.00.

Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore: **25.62.00** – Lavori di meccanica generale. Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la produzione di barriere antincendio semipassive, intelligenti ed autoconfiguranti.

➤ **Requisiti del soggetto proponente**

a) **Requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria**

Tema Sistemi S.p.A. è una media impresa, così come si evince dalla dichiarazione resa dall'impresa proponente nella tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati :

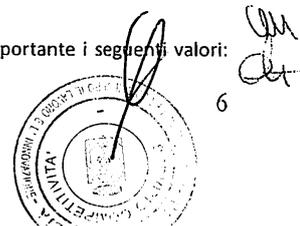
Tabella n. 2

Periodo di riferimento: anno 2013			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	102	9.531.684,00	10.787.664,50
<i>di cui Tema Sistemi S.p.A.</i>	<i>95</i>	<i>9.296.463,00</i>	<i>10.676.172,00</i>
<i>di cui Maren S.r.l.¹</i>	<i>7</i>	<i>235.221,00</i>	<i>111.492,50</i>

Inoltre, dal bilancio d'esercizio al 31/12/2013, emergono partecipazioni minoritarie per un importo complessivo pari ad € 16.002,00. Dal bilancio 2014, approvato in data 26/09/2015, si evince l'incremento di tali partecipazioni minoritarie ad € 19.622,00, nonché l'acquisizione di partecipazioni in imprese collegate (Maren S.r.l.) per € 5.000,00.

Pertanto, sulla base di quanto esposto, si conferma la dimensione di media impresa del soggetto proponente.

¹ Indicata dall'impresa proponente come "associata", alla luce della partecipazione del 50%, e riportante i seguenti valori: ULA = 14; Fatturato = 470.442,00; Totale di Bilancio = 222.985,00.



b) requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012 e 2013.

2.2 Investimento

➤ Descrizione dell'investimento

Gli investimenti in attivi materiali previsti nel presente progetto si riferiscono all'ampliamento dell'unità produttiva di Tema Sistemi S.p.A., sita in via della Transumanza 5 a Taranto. L'unità produttiva attuale consiste in un capannone industriale in cui è effettuata la produzione di impianti antincendio su commessa. L'ampliamento interesserà un secondo capannone industriale, sito all'interno della stessa area catastale, attualmente adibito in parte ad uffici ed in parte non utilizzato. La parte non utilizzata, della superficie di 458 mq, sarà attrezzata con macchinari ad hoc per la produzione ed il collaudo degli ugelli da montare sui pannelli modulari che costituiranno la barriera a "sandwich" oggetto delle attività di ricerca e sviluppo. Il proponente afferma che l'ampliamento dell'unità produttiva consentirà di realizzare un'innovazione di prodotto, in quanto porterà alla produzione di una barriera antincendio semipassiva in grado, in caso di incendio, di abbassarsi o frapporsi per compartimentare ed isolare il luogo dove si sta sviluppando un principio di incendio rispetto ad altri ambienti. Tema precisa che l'innovazione in oggetto è coerente con la *Smart Specialization Strategy* della Regione Puglia, in quanto si caratterizza con riferimento all'area di innovazione Manifattura sostenibile ed, in particolare, Fabbrica intelligente. In questo ambito la KET individuata concerne i materiali avanzati.

La società, inoltre, prevede la realizzazione di un progetto di R&S che si propone di creare un sistema innovativo di protezione degli elementi strutturali delle gallerie agli eventi di incendio. Il soggetto proponente afferma che il progetto mira a colmare l'assenza di una soluzione che integri un sistema di protezione strutturale con un sistema di rivestimento, creando una soluzione "statica/dinamica" che possa rimanere dormiente per un lungo periodo di tempo. La ricerca mira a realizzare un sistema di rivestimento della volta delle gallerie con dei pannelli di metallo leggero modulari aventi una sezione scatolare cava sigillata. Il progetto prevede la collaborazione effettiva tra Tema Sistemi S.p.A. e l'Università del Salento, coinvolgendo in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione. Il progetto prevede, inoltre, l'assunzione di n. 8 risorse con competenze tecniche (ingegneri) a tempo pieno, che si occuperanno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sulle soluzioni tecnologiche individuate.

L'impresa proponente, infine, prevede servizi di consulenza per l'innovazione. Tali investimenti riguardano sia la consulenza in materia di innovazione, ed in particolare l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie, sia i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, ed in particolare la reingegnerizzazione e l'ottimizzazione dei processi esistenti attraverso strumenti di Information Technology. L'assistenza tecnologica sarà fornita da Zelig S.r.l. che effettuerà uno studio delle tecnologie innovative esistenti nel campo della sicurezza antincendio ed applicabili nei contesti interessati dal progetto (ad es. tunnel), in modo da calibrare le attività di ricerca industriale e guidare le attività di sviluppo sperimentale verso la realizzazione di un prototipo maggiormente rispondente alle esigenze reali ed in grado di recepire gli sviluppi tecnologici più recenti. La reingegnerizzazione e l'ottimizzazione dei processi sarà svolta da Eurisko S.r.l.s., società che si occupa di consulenza aziendale nel settore dell'informatica. Eurisko effettuerà uno *scouting* dei sistemi software che consentono di svolgere simulazioni sia durante la fase di progettazione della soluzione prototipale sia durante la fase di test e collaudo degli ugelli e della barriera. Inoltre, svolgerà un'analisi di mercato finalizzata



all'individuazione dei macchinari a controllo numerico più adatti alle esigenze produttive del progetto ed in generale delle attrezzature informatiche rispondenti allo scopo. Sarà, infine, studiato il processo produttivo ed evidenziati gli interventi che possono portare all'ottimizzazione delle procedure, riducendo i *lead time* di produzione ed eliminando sprechi e difetti.

➤ **requisiti dell'investimento**

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento, la localizzazione degli investimenti è prevista nella sede operativa dell'impresa sita in Taranto alla Via del Tratturello Tarantino 6.

b) dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):

Il progetto prevede investimenti complessivi pari ad € 2.726.500,00 (di cui € 611.900,00 in Attivi Materiali, € 1.784.600,00 in R&S ed € 330.000,00 in Innovazione), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso.

c) presenza obbligatoria di investimenti in R&S (o industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o sfruttamento di un brevetto) ed eventualmente anche in Innovazione:

Come riportato al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, il programma di investimenti prevede spese, oltre che in Attivi Materiali, sia in R&S sia in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione.

d) ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 22,44% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

e) settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

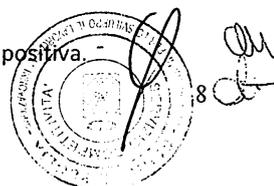
Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: **25.62.00** – Lavori di meccanica generale.

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade nell'Area di innovazione "Manifattura Sostenibile", settore "Fabbrica intelligente", KET "Materiali avanzati". L'impresa proponente ha chiarito, nella parte descrittiva, che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione consentiranno di effettuare una progettazione accurata del profilo delle barriere e delle simulazioni delle diverse situazioni ambientali in cui tali protezioni potranno essere utilizzate.

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di NON essere in possesso del Rating di Legalità.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positiva**.



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

a) Analisi del profilo del proponente

La società Tema Sistemi S.p.A., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, svolge le attività produttive di seguito riportate:

- lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la commercializzazione di impianti e/o sistemi antincendio, elettrici, elettronici, di sicurezza, riscaldamento, condizionamento, idraulici e termici, di trasporto e trattamento gas civili ed industriali, recupero energetico, protezione al rumore, calore, inquinamento, fuoco, gas tossici e/o nocivi, radioattività agli agenti chimici, controllo dei processi industriali;
- la costruzione e/o la commercializzazione di prodotti e apparecchiature per antincendio, antinfortunistica, antinquinamento ambientale, aria, suolo, sottosuolo, acque terrestri e marine, per l'industria e gli ambienti militari, elettriche ed elettroniche compresa l'elettronica digitale, materiale per spionaggio e controspionaggio e di tutto quanto necessario per il completamento degli impianti prima specificati;
- la ricerca e la sperimentazione nel campo antincendio ed antinfortunistico.

I ricavi dell'esercizio 2013 si distinguono in:

- ricavi dell'attività di vendita di materiale elettrico, antincendio ed antinfortunistico, pari a € 716.296;
- ricavi delle prestazioni relativi all'attività di produzione e installazione di impianti e sistemi antincendio, di installazione di impianti elettrici, di riparazioni navali, pari a € 8.580.167.

b) Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

c) Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione delle singole categorie di spesa.

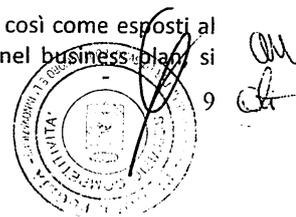
d) Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si



inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e all'art. 6 dell'Avviso: "ampliamento dell'unità produttiva esistente".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Il progetto industriale proposto sarà reso possibile dall'ampliamento dell'unità produttiva di Taranto del soggetto proponente ed è finalizzato ad innovazione di prodotto. L'obiettivo del progetto è infatti lo sviluppo di un sistema innovativo di protezione degli elementi strutturali delle gallerie agli eventi di incendio. Tale sistema, attualmente non presente sul mercato, integra gli aspetti di protezione strutturale anti-incendio con quelli di rivestimento interno delle gallerie ed è costituito da pannelli di metallo leggero modulari aventi una sezione scatolare cava. I pannelli verranno configurati secondo uno schema multi-strato, costituito da:

- 1) Vernice sublimante;
- 2) Materiale metallico;
- 3) Materiale termoplastico o termoindurente, basato anche su nanocompositi;
- 4) Strato retinato in materiali minerali, frammisti a liquidi pastosi ritardanti e soffocanti l'incendio;
- 5) Spessore di aria per l'immissione e circolazione di un liquido estinguente esterno ove necessario.

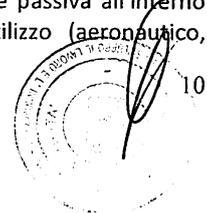
Il pannello sarà dotato di un sistema di valvole in grado di spruzzare un liquido ritardante. La struttura del progetto prevede una fase di studio analitica volta alla definizione delle caratteristiche costruttive, al funzionamento, alla messa in opera e alla manutenzione dei pannelli anti-incendio innovativi. Seguirà quindi una fase prototipale per la verifica e l'ottimizzazione delle varie soluzioni individuate. Nel corso del progetto sono previste collaborazioni con aziende fornitrici di componenti e/o servizi e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento (con il quale esistono già, da parte del soggetto proponente, esperienze di collaborazione).

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Il progetto proposto presenta buoni elementi di innovatività. Punti essenziali sono lo sviluppo e la realizzazione, a livello prototipale, di barriere anti-incendio di carattere innovativo, basate su pannelli multi-strato in grado di integrare differenti prodotti esistenti, talora impiegati nelle infrastrutture sotterranee di trasporto. I pannelli innovativi saranno costituiti da sezioni scatolesche in lega leggera, rivestiti esternamente da vernici sublimanti e contenenti materiali polimerici, uno strato retinato di materiali minerali misti, liquidi ritardanti/soffocanti, strato di aria. L'inserimento nei pannelli di apposite valvole consentirà anche la spruzzatura di liquidi ritardanti.

L'utilizzo di materiali avanzati, abbinato a concetti di integrazione funzionale e multi-strato, è ben evidente, ed è pienamente riconducibile agli aspetti dell'innovazione manifatturiera.

Ben evidenziata è anche la possibilità di trasferibilità industriale della ricerca, che da un lato potrà consentire di colmare una lacuna relativamente ai sistemi per la sicurezza attiva e passiva all'interno delle gallerie, dall'altro potrà avere importanti ricadute in altri settori di utilizzo (aeronautico,



10

AM
di

automobilistico, ingegneria civile), grazie anche alle caratteristiche di flessibilità d'uso individuate per i pannelli innovativi.

Ai fini della trasferibilità industriale del progetto sono certamente strategiche le informazioni (dichiarate dal soggetto proponente in termini qualitativi) a riguardo del risparmio economico associato alle barriere innovative, grazie a spessori più contenuti e all'impiego di materiali termoindurenti e termoplastici meno costosi.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

La proposta è certamente riconducibile e in piena coerenza con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente sviluppata dalla Regione Puglia. Tale riconducibilità e coerenza attiene all'area di Innovazione Manifattura Sostenibile, con specifico riferimento all'ambito della Fabbrica Intelligente. Vi è anche un chiaro collegamento con le Tecnologie Chiave Abilitanti (KET), visto il ricorso, per la realizzazione del prodotto innovativo, all'utilizzo di soluzioni basate sui Materiali Avanzati.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

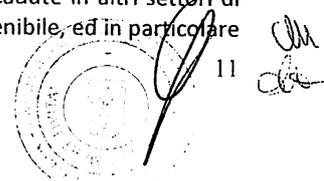
La descrizione del progetto di ricerca è commisurata, in termini di dettaglio e di articolazione, al livello richiesto in questa fase. Una corretta e completa finalizzazione del progetto stesso richiede una serie di approfondimenti tecnico-scientifici che vengono di seguito elencati:

- 1) Il principio di funzionamento dei pannelli innovativi, ed in particolare della miscela di liquidi con caratteristiche estinguenti, deve essere arricchito da una serie di elementi quantitativi, riferiti alle caratteristiche termo-fisiche dei materiali individuati e alle possibili condizioni di "lavoro" in caso dello sviluppo di incendi.
- 2) Le modalità di realizzazione, sia delle strutture metalliche scatolari che del sistema multi-strato, devono essere meglio descritte, in relazione alle dimensioni dei prototipi da realizzare, ai materiali specificamente da impiegare, alle caratterizzazioni intermedie e finali da effettuare.

4. Giudizio finale complessivo.

Il progetto è presentato da TEMA SISTEMI S.P.A., azienda attiva nel settore dell'impiantistica industriale e civile, ed è indirizzato al campo anti-incendio e anti-infortunistico. Il progetto intende sviluppare una innovazione di prodotto, riferita ad un nuovo sistema di protezione degli elementi strutturali delle gallerie dagli eventi di incendio. Tale sistema integra gli aspetti di protezione strutturale anti-incendio con quelli di rivestimento interno delle gallerie, ed è costituito da pannelli di metallo leggero modulari, configurati secondo uno schema multi-strato (Vernice sublimante - Materiale metallico scatolare - Materiale termoplastico o termoindurente - Strato retinato in materiali misti - Spessore di aria) e dotati di valvole di spruzzatura di liquido ritardante. Il progetto si articola in una fase di studio analitica e in una prototipale, da condursi in collaborazione con aziende fornitrici di componenti e/o servizi e con l'Università del Salento.

Gli elementi di innovatività sono buoni (barriere anti-incendio di carattere innovativo, basate su pannelli multi-strato che integrano differenti prodotti esistenti e utilizzano sistemi multi-materiale). La possibilità di trasferibilità industriale della ricerca è certamente presente, come pure le ricadute in altri settori di utilizzo. La proposta è certamente riconducibile all'Innovazione Manifattura Sostenibile, ed in particolare



all'ambito della Fabbrica Intelligente, e utilizza i Materiali Avanzati come Tecnologie Chiave Abilitanti (KET).

Ai fini della stesura del progetto definitivo, si rendono necessari alcuni approfondimenti di carattere quantitativo, relativi agli aspetti ingegneristici di funzionamento dei pannelli innovativi e alla realizzazione delle strutture metalliche scatolari e del sistema multi-strato.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella n. 3

Indici	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,29	3

A tal riguardo, si rileva che l'impresa nella determinazione dell'indice ha fatto riferimento all'ultimo bilancio approvato (2013). Nel corso dell'istruttoria, il soggetto proponente ha proceduto all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014. A tal riguardo, si precisa che, in considerazione del fatturato del 2014, l'indice, pari a 0,41, determina comunque un punteggio di 3.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 4

Indici	Anno 2013	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,56	3

Il punteggio complessivo, pari a 3, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro (immutato anche in considerazione del 2014), ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

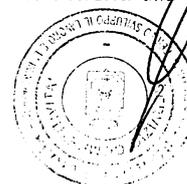
Tabella n. 5

Impresa	Valutazione
TEMA SISTEMI S.P.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **TEMA SISTEMI S.P.A.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:



Aspetti patrimoniali

Tabella n. 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	39,70%	43,95%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,37	1,52
Indice di liquidità	0,94	1,18

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella n. 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Tabella n. 8

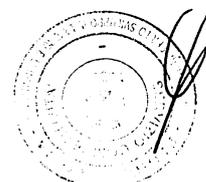
Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2012	1
Anno 2013	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
TEMA SISTEMI S.P.A.	1

In considerazione dell'avvenuta approvazione del bilancio 2014, la medesima analisi, per le annualità 2013 e 2014, conferma sostanzialmente l'esito succitato.



Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 10

Analisi economica		
Indici	Anno 2012	Anno 2013
ROE	-0,008	0,004
ROI	0,003	0,021

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 11

Impresa	Classe
TEMA SISTEMI S.P.A.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 12

Impresa	Valutazione
TEMA SISTEMI S.P.A.	Positiva

In considerazione dell'avvenuta approvazione del bilancio 2014, la medesima analisi, per le annualità 2013 e 2014, restituisce una classe "1" in quanto in presenza di indici economici tutti positivi.

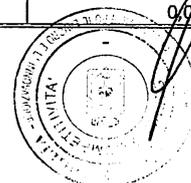
L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella n. 13

FABBISOGNO (€)	
Studi preliminari di fattibilità	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	611.900,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00
Partecipazione a fiere	0,00
Ricerca industriale	900.000,00
Sviluppo sperimentale	884.600,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	80.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00



Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	250.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	2.726.500,00
Apporto mezzi propri	1.231.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	1.496.465,00
TOTALE FONTI	2.727.465,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 2.726.500,00, fonti di copertura complessive per € 2.727.465,00, tali da consentire la copertura del programma di investimenti proposto. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri pari ad € 1.231.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.496.465,00.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 1.231.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Tabella n. 14

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 4.847.792,00
(di cui riserve disponibili per € 826.853,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 674.940,00
Debiti m/l termine	€ 149.691,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 5.672.423,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 156.000,00
Immobilizzazioni	€ 3.621.853,00
Crediti m/l termine	€ 51.855,00
TOTALE	€ 3.829.708,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 1.842.715,00

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere, in considerazione delle riserve disponibili indicate, la possibilità di sostenere il programma di investimenti solo in parte con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Infine, conformemente a quanto previsto mediante l'ipotesi di copertura finanziaria prospettata, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:



a) Localizzazione:

L'iniziativa è localizzata nella zona P.I.P. del Comune di Taranto, alla Contrada Masseria Carmine in Via della Transumanza n. 5/a; l'immobile nel quale sarà allocata l'iniziativa è allibrato dal NCEU nel Comune di Taranto al foglio di mappa n. 144 con la particella 551 sub 4 categoria attuale C2 (l'altra metà del capannone è individuato col sub. 3). Nello stesso lotto è ubicato un altro capannone individuato con il subalterno 2 oltre ad alcuni locali tecnologici (subalterni 1-5-6-7);

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile è di proprietà della società TEMA SISTEMI SPA in virtù dell'atto di compravendita del 24/12/2003 del Notaio Angelina LATORRACA rep. n. 82410 racc. n. 12781. Pertanto, si evince la disponibilità dell'immobile nel rispetto della durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'iniziativa riguarda l'ampliamento dell'attività, con l'utilizzo di parte di un capannone, per circa 458 mq, dove saranno allocati i macchinari ad hoc per la produzione ed il collaudo degli ugelli da montare sui pannelli modulari che costituiranno la barriera "sandwich" oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo. Il nuovo ciclo produttivo non prevede emissioni in atmosfera; inoltre, essendo previsto all'interno di un manufatto già esistente, sarà possibile contenere il consumo del suolo e della dispersione insediativa. Sarà adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla ISO 14001:2014, attualmente in possesso di Tema Sistemi; non sono previsti investimenti all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impianistica.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata:

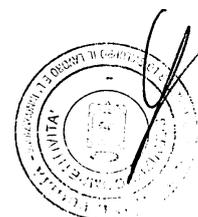
L'iniziativa è compatibile con la strumentazione urbanistica ed edilizia. Sarà necessario adeguare l'uso dell'immobile, presso il Catasto ed il Comune di Taranto, oltre all'aggiornamento del certificato di Agibilità.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Le Procedure tecniche/amministrative da avviare, necessarie per la cantierizzazione dell'investimento sono: SCIA per il cambio di uso senza opere o Permesso di Costruire se con opere; Parere AUSL; Variazione catastale. Non ci sono vincoli ostativi al rilascio dei titoli autorizzativi. La tempistica per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni si può ritenere contenuta in un periodo massimo di 90 giorni.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

L'investimento è cantierabile e non ci sono motivi ostativi.



g) Prescrizioni/indicazioni per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Grafici e Relazione tecnica di Progetto allegati al Permesso di Costruire n.224 del 11/11/2003, relativi al capannone oggetto dell'investimento (individuato in Catasto col subalterno n. 4);
2. Grafici di Progetto della Variante in corso d'opera con DIA del 2/4/2004 prot. n. 1001: relativi al capannone oggetto dell'investimento (individuato in Catasto col sub. 4);
3. Cambio di destinazione d'uso in Catasto e se dovesse risultare anche sugli elaborati di Progetto come locale deposito, necessiterà chiedere al Comune il cambio di destinazione d'uso.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto, in riferimento alla descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e le principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico, le caratteristiche generali del mercato di sbocco, l'individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, le prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale, l'analisi della concorrenza, alla capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento, nonché all'analisi SWOT.

In particolare, Tema Sistemi si occupa della progettazione e produzione di sistemi per la protezione antincendio. Grazie alle elevate competenze tecniche del proprio team di specialisti e al know-how di alto profilo, con le sue soluzioni dedicate, protegge ambienti a rischio rilevante nei seguenti settori: oilgas, energia, navale civile e militare, trasporti ed infrastrutture, patrimonio artistico e culturale. Grazie alla costante ricerca di soluzioni tecniche all'avanguardia, l'azienda ha sviluppato e realizzato sistemi antincendio tecnologicamente avanzati quali: sistemi ad acqua, water mist, a schiuma, a gas chimici, a CO₂, a gas inerti, con wetting agent, twin agent, di rivelazione firegas. I sistemi prodotti, dai più tradizionali a quelli all'avanguardia, coniugano caratteristiche tecniche ad una estrema affidabilità e flessibilità permettendo di realizzare prestazioni antincendio a misura di cliente. L'impresa proponente rileva che il grado di internazionalizzazione, calcolato come percentuale delle vendite all'estero rispetto al fatturato, ha assunto negli ultimi tre anni valori dal 11% al 15%. Tema Sistemi espone, poi, dettagliatamente, la clientela in relazione agli ambiti trasporti, oil gas, industrial, navale, civile e con riferimento all'ambito artistico e culturale.

Il soggetto proponente, inoltre, evidenzia che, a differenza delle soluzioni proposte dalla concorrenza, il prodotto da realizzare mediante il presente progetto si caratterizza come sistema di protezione semipassivo, quindi in grado di operare in modo automatico, indipendentemente dall'intervento umano (comunque necessario dopo la prima fase di contenimento). Ciò consente una maggiore rapidità ed efficacia nella protezione della galleria e dei mezzi di trasporto eventualmente presenti.

L'area di riferimento è costituita dalla zona industriale di Taranto, la cui economia è caratterizzata dalla forte presenza dell'industria siderurgica, petrolchimica, cementifera, della cantieristica navale e altre che



17

con
dt

del porto mercantile ed industriale. Tema Sistemi è fornitore abituale di importanti clienti in tutti i settori menzionati. I punti di forza del progetto integrato consistono nell'esperienza di Tema Sistemi nella progettazione e produzione di sistemi antincendio, nella collaborazione pregressa con Università ed Enti di Ricerca, nella presenza di un parco clienti molto vasto. Tutto ciò ha consentito all'impresa di crearsi un know-how di competenze tecniche ed una approfondita conoscenza del dominio applicativo. I punti di debolezza consistono nella mancanza di competenze di ricerca sui materiali avanzati. Si cerca di sopperire a queste debolezze con il coinvolgimento dell'Università del Salento. Le opportunità derivano dalla mancanza allo stato attuale di soluzioni simili alla barriera semipassiva proposta. Le minacce possono derivare dalla situazione macroeconomica attuale, che può ridurre il numero di potenziali clienti in grado di acquistare i prodotti e servizi proposti.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

I ricavi a regime sono stati stimati pari a € 2.000.000,00, considerando una produzione effettiva annua di 200.000 unità ad un prezzo unitario di 10 euro. Per unità, il soggetto proponente intende i singoli elementi modulari che combinati tra loro costituiranno la barriera. E' stata inoltre ipotizzata una produzione massima annua pari a 320.000 unità. Attualmente, il valore della produzione è stato posto pari a zero, dato che tali prodotti non sono al momento realizzati.

Tabella 15

ANNO A REGIME							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Elemento Barriera	Pezzi/ora	200,00	1.600,00	320.000,00	200.000,00	10,00	2.000.000,00
Totale							2.000.000,00

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore di riferimento, tali previsioni appaiono attendibili.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è pertanto da ritenersi **positivo**.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

L'impresa proponente afferma che per lo svolgimento del progetto saranno assunte n. 8 risorse a tempo pieno, che si occuperanno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sulle soluzioni tecnologiche individuate. Le risorse da assumere avranno preferibilmente la laurea in Ingegneria e competenze tecniche elevate nella materia oggetto dell'intervento. Esperienza pregressa nella progettazione e conoscenza della lingua inglese costituiscono ulteriori criteri di valutazione. Si cercherà di rispettare la parità di genere nella selezione. Obiettivo di Tema Sistemi è consolidare queste risorse aggiuntive nell'Ufficio Pianificazione.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:



Tabella 16

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti all'istanza di accesso	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	23,00	6,00
	Operai	60,00	0,00
	TOTALE	84,00	6,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1,00	0,00
	Impiegati	31,00	10,00
	Operai	60,00	0,00
	TOTALE	92,00	10,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,00	4,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	8,00	4,00

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 8 ULA, tutti relativi alla categoria degli impiegati.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi positiva.

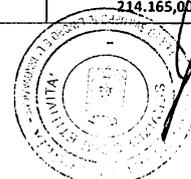
3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 611.900,00, sono interamente previsti nella seguente voce di spesa:

- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (centro di produzione a controllo numerico per € 160.000,00, macchina per montaggio valvole radiali su profilo per € 110.000,00, sistema PDPA per collaudo ugelli per € 210.000,00, sistema per setacciamento trama metallica per € 5.500,00, pompa alta pressione a pistoni per € 8.800,00, Banco prova trazione/compressione per collaudo produzione per € 35.600, Banco prova di resistenza per collaudo produzione per € 30.000,00, Banco prova idraulica per collaudo produzione per € 10.000,00, Banco prove termiche per collaudo a campione per € 42.000,00), per un totale di € 611.900,00;

Tabella 17

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	611.900,00	214.165,00	611.900,00	214.165,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	611.900,00	214.165,00	611.900,00	214.165,00



L'impresa prevede spese esclusivamente nell'ambito della categoria "Attrezzature, impianti, macchinari e programmi informatici".

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca, finalizzato all'innovazione di prodotto, intende sviluppare un nuovo sistema di protezione degli elementi strutturali delle gallerie rispetto agli eventi di incendio. Un sistema di questo genere non è attualmente presente sul mercato. L'innovatività di tale sistema di protezione è data dalla capacità di integrare la protezione strutturale anti-incendio con il rivestimento interno delle gallerie. Il nuovo sistema è costituito da pannelli di metallo leggero modulari aventi una sezione scatolare cava, che saranno configurati secondo uno schema multi-strato, costituito da:

- 1) Vernice sublimante;
- 2) Materiale metallico;
- 3) Materiale termoplastico o termoindurente, basato anche su nanocompositi;
- 4) Strato retinato in materiali minerali, frammisti a liquidi pastosi ritardanti e soffocanti l'incendio;
- 5) Spessore di aria per l'immissione e circolazione di un liquido estinguente esterno ove necessario.

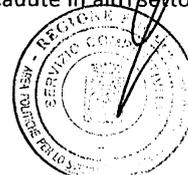
Il pannello sarà dotato di un sistema di valvole in grado di spruzzare un liquido ritardante. Il progetto prevede dapprima una fase di studio analitica indirizzata alla definizione delle caratteristiche costruttive dei pannelli, al loro funzionamento, alla messa in opera e alla manutenzione, seguita da una fase prototipale per la verifica e l'ottimizzazione delle varie soluzioni individuate. Nel corso del progetto sono previste collaborazioni con aziende fornitrici di componenti e/o servizi e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento (con il quale esistono già, da parte del soggetto proponente, esperienze di collaborazione). E' previsto anche l'ampliamento dell'unità produttiva di Taranto del soggetto proponente.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S*

Il progetto è certamente rilevante, anche in termini di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente e di Key-Enabling Technologies, dato l'impiego di materiali avanzati per la realizzazione di innovativi pannelli anti-incendio multi-strato con caratteristiche di integrazione funzionale, in un contesto di manifattura sostenibile.

Il progetto intende realizzare pannelli anti-incendio per impiego nelle gallerie, aventi caratteristiche integrate e non presenti attualmente sul mercato. Tali barriere anti-incendio sono a carattere multi-strato e saranno costituite da sezioni scatoletti in lega leggera, rivestite esternamente da vernici sublimanti e contenenti materiali polimerici, uno strato retinato di materiali minerali misti liquidi ritardanti/soffocanti, strato di aria. Nei pannelli saranno anche inserite apposite valvole per la spruzzatura di liquidi ritardanti.

La ricerca si presenta rilevante anche in termini di trasferibilità e trans-settorialità industriali. La validazione dei pannelli anti-incendio, innovativi in termini di realizzazione della sicurezza attiva e passiva all'interno delle gallerie, potrà, infatti, essere preliminarmente a significative ricadute in altri settori di



utilizzo. Si possono menzionare i settori aeronautico, automobilistico e varie applicazioni nell'ambito dell'ingegneria civile.

L'effettiva realizzazione, in termini industriali, del potenziale innovativo sarà certamente governata dall'ottenimento del risparmio economico qualitativamente menzionato nel progetto (riduzione spessori, impiego di materiali termoindurenti e termoplastici meno costosi).

- 2. *Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

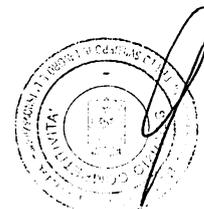
Il soggetto proponente presenta già esperienza di collaborazione con Università e Centri di Ricerca. È citata in particolare la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, nell'ambito del progetto di ricerca "Tolleranza all'umidità dei sistemi elettronici ed opere d'arte all'interno di scenari di incendio protetti da sistemi water mist Aquatech® alimentati pneumaticamente", finanziato dalla Regione Puglia nel 2009 (Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"). Tale progetto ha visto anche la collaborazione dell'impresa con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma – Tor Vergata. E' prevista, anche nella proposta in valutazione, la collaborazione con il già citato Dipartimento dell'Università del Salento.

- 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il processo produttivo dei pannelli anti-incendio innovativi non prevede emissioni in atmosfera. Il sito produttivo sarà collocato all'interno di un manufatto già esistente: questo permetterà di contenere il consumo del suolo e la dispersione insediativa. Il sistema di gestione ambientale sarà conforme alla normativa ISO 14001:2014, già di pertinenza del soggetto proponente. I nuovi macchinari previsti per l'ampliamento dell'unità produttiva (centro di produzione a controllo numerico; macchina per montaggio valvole radiali; sistema per il collaudo degli ugelli; sistema di setacciamento della trama metallica; pompa ad alta pressione a pistoni; banco prove termiche; banco prova di trazione/compressione; banco prova di resistenza; banco prova idraulica) non evidenziano criticità in termini di gestione ambientale.

- 4. *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

Il soggetto proponente ha richiesto la premialità (maggiorazione del 15% per le spese di R&S) in relazione alla fattispecie a2. del richiamato art. 11 dell'Avviso che prevede *la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca*. Si rammenta che per collaborazione effettiva si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. In sede di progetto definitivo, si procederà alla valutazione definitiva della sussistenza dei requisiti di premialità richiesta.



- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

La descrizione del progetto di ricerca è commisurata, in termini di dettaglio e di articolazione, al livello richiesto in questa fase. Una corretta e completa finalizzazione del progetto stesso richiede una serie di approfondimenti di tipo tecnico-economico, che vengono di seguito elencati:

- 1) il principio di funzionamento dei pannelli innovativi, ed in particolare della miscela di liquidi con caratteristiche estinguenti, deve essere arricchito da una serie di elementi quantitativi (caratteristiche termo-fisiche dei materiali individuati, possibili condizioni di "lavoro" in caso dello sviluppo di incendi) e le modalità di realizzazione, sia delle strutture metalliche scatolari che del sistema multi-strato, devono essere meglio descritte (dimensioni dei prototipi da realizzare, materiali individuati, caratterizzazioni intermedie e finali).
- 2) L'apprezzabile quantificazione delle nuove risorse da assumere deve essere accompagnata da una descrizione degli impegni richiesti, in termini di quantità e tipologia di attività, sia nella fase analitica del progetto che in quella prototipale.
- 3) Con riferimento alla collaborazione con aziende esterne (assistenza tecnologica, innovazione processi e organizzazione), devono essere chiarite le caratteristiche di complementarietà di queste rispetto alle competenze presenti (o che saranno acquisite mediante assunzione di nuove risorse) presso il soggetto proponente.
- 4) Elemento strategico per il trasferimento a livello industriale dei risultati della ricerca è la quantificazione della competitività economica dei pannelli innovativi. Le indicazioni già presenti nella proposta (spessori inferiori, materiali meno costosi) vanno arricchite con informazioni quantitative sulle voci di costo che contribuiscono a individuare in 10 euro il prezzo unitario delle nuove barriere. Vanno anche riportati i valori di benchmark riferiti alla realizzazione di dispositivi con le medesime caratteristiche funzionali delle barriere innovative, ottenuti impiegando soluzioni "concorrenti" già presenti sul mercato.

- 6. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto intende sviluppare una innovazione di prodotto, riferita ad un nuovo sistema di protezione degli elementi strutturali delle gallerie dagli eventi di incendio. Tale sistema integra gli aspetti di protezione strutturale anti-incendio con quelli di rivestimento interno delle gallerie, ed è costituito da pannelli di metallo leggero modulari, configurati secondo uno schema multi-strato (Vernice sublimante - Materiale metallico scatolare - Materiale termoplastico o termoindurente - Strato retinato in materiali misti - Spessore di aria) e dotati di valvole di spruzzatura di liquido ritardante. Il progetto si articola in una fase di studio analitica e in una prototipale, da condursi da parte del soggetto proponente (TEMA SISTEMI S.p.A.) in collaborazione con aziende fornitrici di componenti e/o servizi e con l'Università del Salento. Sono documentate pre-esistenti collaborazioni tra il soggetto proponente e il citato Ente Universitario.

Sono potenzialmente rilevanti gli aspetti di trasferibilità e trans-settorialità industriali, con ricadute del progetto in settori quali quelli aeronautico, automobilistico e dell'ingegneria civile.

L'effettiva realizzazione, in termini industriali, del potenziale innovativo sarà certamente governata dall'ottenimento del risparmio economico qualitativamente menzionato nel progetto (riduzione spessori, impiego di materiali termoindurenti e termoplastici meno costosi).

Il progetto è certamente rilevante, anche in termini di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente e di Key-Enabling Technologies, per l'impiego di materiali avanzati per la realizzazione di innovativi pannelli anti-incendio multi-strato con caratteristiche di integrazione funzionale, in un contesto di manifattura sostenibile.



Ai fini della stesura del progetto definitivo, si rendono necessari alcuni approfondimenti tecnico-economici, relativi agli aspetti ingegneristici di funzionamento dei pannelli innovativi, alla realizzazione delle strutture metalliche scatolari e del sistema multi-strato, agli impegni e alle attività delle nuove risorse da assumere, agli elementi di valutazione della competitività economica del prodotto innovativo. Infine, devono essere chiarite le caratteristiche di complementarietà delle altre aziende coinvolte rispetto al soggetto proponente.

Pertanto, si esprime giudizio positivo circa l'accesso della presente proposta alla fase successiva.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 1.784.600,00 risultano di seguito dettagliati:

Tabella n. 18

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese del personale dipendente e non dipendente	900.000,00	900.000,00	675.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		900.000,00	900.000,00	675.000,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese di personale interno	600.000,00	600.000,00	300.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumentazione per attività di test del prototipo	114.600,00	114.600,00	57.300,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza su attività di sviluppo sperimentale e testing del prototipo	170.000,00	170.000,00	85.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di gestione immobili adibiti a centro di ricerca aziendale	0,00	0,00	0,00



Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale	884.600,00	884.600,00	442.300,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	1.784.600,00	1.784.600,00	1.117.300,00

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo, richieste e concesse nel limite del 75%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

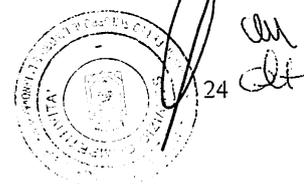
Gli investimenti in innovazione riguardano:

- la consulenza in materia di innovazione (assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie);
- i servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (reingegnerizzazione, ottimizzazione dei processi mediante strumenti di Information Technology).

Tali consulenze saranno assegnate, rispettivamente, a Zelig S.r.l. per lo studio delle tecnologie innovative esistenti nel campo della sicurezza antincendio ed applicabili nei contesti interessati dal progetto e a Eurisko S.r.l.s. per la reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi, mediante scouting dei sistemi software di simulazione da impiegare in progettazione, test e collaudo degli ugelli e della barriera; analisi di mercato per individuare i macchinari a controllo numerico più adatti alle esigenze produttive del progetto. In relazione a quest'ultima voce di spesa, si segnala che la stessa sarà finanziabile, in sede di progettazione definitiva, all'interno dei Servizi di consulenza di supporto all'innovazione senza alcuna variazione di agevolazione concedibile.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Il progetto presenta carattere di rilevanza e un buon potenziale innovativo. Prevede, nel corso di due anni, di definire le soluzioni progettuali e realizzative, e di giungere ad una produzione prototipale di innovativi pannelli anti-incendio multi-strato con caratteristiche di integrazione funzionale. Tali pannelli costituiscono un prodotto con nuovi contenuti tecnologici, come evidenziato, nella proposta, dal confronto con le soluzioni attualmente costituenti lo stato dell'arte nel settore dei dispositivi di sicurezza anti-incendio. L'integrazione tra sicurezza attiva e passiva, ottenuta utilizzando sistemi multi-materiale (basati anche su materiali avanzati) è un elemento di novità per il prodotto oggetto della ricerca.



- 2. *Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Limitatamente al livello di definizione richiesto alla proposta, si può ritenere che la struttura data al progetto possa permettere perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi. Il soggetto proponente appare organizzato per gestire in maniera adeguata gli aspetti di protezione e sfruttamento dei risultati del progetto. La collaborazione con soggetti esterni quali l'Università del Salento è certamente rilevante per il trasferimento delle conoscenze e per l'acquisizione degli obiettivi prefissati. Sono da definire in maniera più articolata le azioni di collaborazione e di trasferimento di conoscenze tra il soggetto proponente ed una delle aziende partner del progetto (Eurisko S.r.l.s.).

- 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Lo sviluppo dei pannelli innovativi anti-incendio e la loro realizzazione a livello prototipale avverrà grazie ad un ampliamento dell'unità produttiva di TEMA SISTEMI S.p.A. Tale ampliamento prevede anche l'acquisizione e l'implementazione di nuovi macchinari e attrezzature, quali un centro di produzione a controllo numerico, una macchina per montaggio valvole radiali, un sistema per il collaudo degli ugelli, un sistema di setacciamento della trama metallica, una pompa ad alta pressione a pistoni, un banco prove termiche, un banco prova di trazione/compressione, un banco prova di resistenza e un banco prova idraulica. E' prevista anche un'azione di analisi di strumenti software da adottare in sede di progettazione e ottimizzazione del prodotto e del ciclo produttivo.

Si valuta quindi positivamente l'aspetto di applicabilità ed utilizzo di nuovi metodi organizzativi del luogo di lavoro, come pure l'applicazione di un nuovo metodo di produzione, ottenibile tramite miglioramenti di tecniche, attrezzature e software.

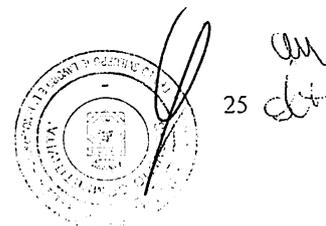
- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Ipotesi non ricorrente.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

La descrizione del progetto è commisurata, in termini di dettaglio e di articolazione, al livello richiesto in questa fase. Una corretta e completa finalizzazione del progetto in termini di innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione richiede gli approfondimenti riportati di seguito:

- 1) Il partner Eurisko S.r.l.s. ha la funzione di reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi (scouting dei sistemi software di simulazione da impiegare in progettazione, test e collaudo degli ugelli e della barriera) e di analisi di mercato per individuare i macchinari a controllo numerico più adatti alle esigenze produttive del progetto. Tali aspetti dovranno essere meglio definiti nei contenuti, anche in relazione ai costi previsti per tale partner.



- 2) con riferimento alla collaborazione con aziende esterne e con l'Ente Universitario, devono essere meglio chiarite le modalità con cui le necessarie interazioni verranno sviluppate e gestite, e come queste porteranno all'innovazione tecnico-organizzativa obiettivo del progetto.

▪ **6. Giudizio finale complessivo**

Il progetto prevede investimenti in innovazione mediante consulenze per assistenza tecnologica all'introduzione di nuove tecnologie, reingegnerizzazione, ottimizzazione dei processi, assegnate a Zelig S.r.l. ed Eurisko S.r.l.s.

E' prevista la collaborazione con l'Università del Salento. Saranno inoltre acquisiti macchinari da installare nell'ampliamento dell'unità produttiva.

Il progetto presenta carattere di rilevanza e un buon potenziale innovativo. I pannelli anti-incendio multi-strato con caratteristiche di integrazione funzionale costituiscono un prodotto con nuovi contenuti tecnologici, in relazione allo stato dell'arte nel settore dei dispositivi di sicurezza anti-incendio. L'integrazione tra sicurezza attiva e passiva, ottenuta utilizzando sistemi multi-materiale (basati anche su materiali avanzati) è un elemento di novità per il prodotto oggetto della ricerca.

La struttura data al progetto permette perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi, con adeguata gestione degli aspetti di protezione e sfruttamento dei risultati del progetto da parte del soggetto proponente. La collaborazione con soggetti esterni è rilevante per il trasferimento delle conoscenze e per l'acquisizione degli obiettivi prefissati.

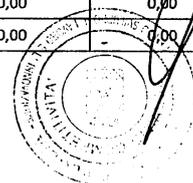
Nel progetto sono previste l'acquisizione e l'implementazione di nuovi macchinari e attrezzature, quali un centro di produzione a controllo numerico, una macchina per montaggio valvole radiali, come pure l'analisi di strumenti software per progettazione e ottimizzazione del prodotto e del ciclo produttivo. Vi sono quindi applicabilità ed utilizzo di nuovi metodi organizzativi del luogo di lavoro, e l'applicazione di un nuovo metodo di produzione.

La finalizzazione tecnico-organizzativa del progetto, per quanto attiene a innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione richiede approfondimenti relativi al ruolo, alle attività, agli impegni e ai costi del partner Eurisko S.r.l.s., alla descrizione di interazione e integrazione tra le nuove risorse e quelle già presenti in azienda, alla descrizione di competenze e impegni delle nuove risorse, alle modalità di collaborazione con aziende esterne e con l'Ente Universitario.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 330.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tabella n. 19

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00



26
lu
dit

Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	250.000,00	250.000,00	125.000,00
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	250.000,00	250.000,00	125.000,00
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INNOVAZIONE	330.000,00	330.000,00	165.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Innovazione richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Non previsti.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

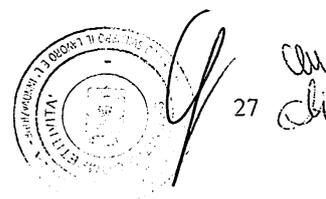
L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue:

1. Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

PPTR - Dalle verifiche istruttorie effettuate sulla base della documentazione fornita, si desume che, qualora vi siano modifiche dell'aspetto esteriore del sito, l'intervento potrebbe essere sottoposto a procedure autorizzative paesaggistiche in quanto ricadente in un'area individuata dal PPTR come interessata da un Ulteriore Contesto Paesaggistico (Area di rispetto della rete dei tratturi).

Si precisa che in relazione alla dichiarata assenza di perimetrazioni relative al PPTR, l'impresa proponente, con integrazione acquisita il 28/01/2016, prot. 512/BA, ha fornito una nuova dichiarazione relativa alla Sezione 5, coerentemente con quanto evidenziato dall'Autorità Ambientale.

PAI - In prossimità del sito è presente un tratto di reticolo idrografico individuato dalla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia. Andrà pertanto verificata presso l'Autorità di Bacino della Regione Puglia la necessità di acquisizione del parere di compatibilità con il PAI.



2. Prima della messa in esercizio dell'intervento:

Emissioni: Il soggetto proponente dichiara di aver formulato nel 2007 "richiesta per avvalersi dell'autorizzazione in via generale per l'esercizio delle attività a ridotto inquinamento atmosferico". Andrà verificato se tale autorizzazione debba essere aggiornata in relazione al nuovo ciclo produttivo.

Inoltre, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Pertanto, secondo l'Autorità Ambientale, dall'esame della documentazione fornita e sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che: l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati ed, in alcuni casi, meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:

- 1) Estensione della certificazione ISO 14001 al nuovo processo produttivo ed implementazione di idonee misure di gestione ambientale;
- 2) Nel ciclo produttivo gli spostamenti di materie prime e rifiuti avvengano lungo percorsi quanto più brevi possibile al fine di limitare le emissioni conseguenti a tali attività.

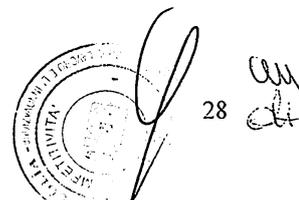
Per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che, rispetto ai criteri in tema di Energia, dichiarati non applicabili dal soggetto proponente:

- I. venga effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità;
- II. vengano utilizzati macchinari allo stato dell'arte in termini di riduzione dei consumi a parità di capacità produttiva.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili termiche ed elettriche (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.);
- nello sviluppo e produzione della barriera antincendio semipassiva oggetto dell'investimento adottare tecnologie ambientalmente sostenibili che consentano, ad esempio: riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materie prime rinnovabili, ecc.;
- nell'approvvigionamento di beni venga utilizzato per quanto possibile il criterio della filiera corta.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.



L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

a) **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto:**

Nella predisposizione del progetto definitivo, per una corretta e completa finalizzazione del progetto stesso, si richiedono una serie di approfondimenti tecnico-scientifici che vengono di seguito elencati:

- 1) Il principio di funzionamento dei pannelli innovativi, ed in particolare della miscela di liquidi con caratteristiche estinguenti, deve essere arricchito da una serie di elementi quantitativi, riferiti alle caratteristiche termo-fisiche dei materiali individuati e alle possibili condizioni di "lavoro" in caso dello sviluppo di incendi.
- 2) Le modalità di realizzazione, sia delle strutture metalliche scatolari che del sistema multi-strato, devono essere meglio descritte, in relazione alle dimensioni dei prototipi da realizzare, ai materiali specificamente da impiegare, alle caratterizzazioni intermedie e finali da effettuare.

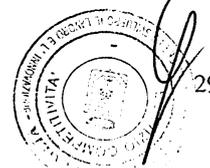
b) **Prescrizioni circa la cantierabilità:** l'impresa, oltre a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso, nella successiva fase del progetto definitivo, dovrà produrre:

- 1) Grafici e Relazione tecnica di Progetto allegati al Permesso di Costruire n. 224 del 11/11/2003, relativi al capannone oggetto dell'investimento (individuato in Catasto col subalterno n. 4);
- 2) Grafici di Progetto della Variante in corso d'opera con DIA del 2/4/2004 prot. n. 1001: relativi al capannone oggetto dell'investimento (individuato in Catasto col sub. 4);
- 3) Cambio di destinazione d'uso in Catasto e se dovesse risultare anche sugli elaborati di Progetto come locale deposito, necessiterà chiedere al Comune il cambio di destinazione d'uso.

c) **Prescrizioni in merito al progetto di R&S:**

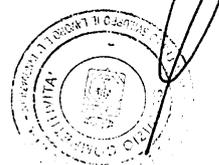
Nella predisposizione del progetto definitivo, per una corretta e completa finalizzazione del progetto stesso, si richiedono una serie di approfondimenti tecnico-scientifici che vengono di seguito elencati:

- 1) il principio di funzionamento dei pannelli innovativi, ed in particolare della miscela di liquidi con caratteristiche estinguenti, deve essere arricchito da una serie di elementi quantitativi (caratteristiche termo-fisiche dei materiali individuati, possibili condizioni di "lavoro" in caso dello sviluppo di incendi) e le modalità di realizzazione, sia delle strutture metalliche scatolari che del sistema multi-strato, devono essere meglio descritte (dimensioni dei prototipi da realizzare, materiali individuati, caratterizzazioni intermedie e finali).



29
CMT
CMT

- 2) L'apprezzabile quantificazione delle nuove risorse da assumere deve essere accompagnata da una descrizione degli impegni richiesti, in termini di quantità e tipologia di attività, sia nella fase analitica del progetto che in quella prototipale.
 - 3) Con riferimento alla collaborazione con aziende esterne (assistenza tecnologica, innovazione processi e organizzazione), devono essere chiarite le caratteristiche di complementarità di queste rispetto alle competenze presenti (o che verranno acquisite mediante assunzione di nuove risorse) presso il soggetto proponente.
 - 4) Elemento strategico per il trasferimento a livello industriale dei risultati della ricerca è la quantificazione della competitività economica dei pannelli innovativi. Le indicazioni già presenti nella proposta (spessori inferiori, materiali meno costosi) vanno arricchite con informazioni quantitative sulle voci di costo che contribuiscono a individuare in 10 euro il prezzo unitario delle nuove barriere. Vanno anche riportati i valori di benchmark riferiti alla realizzazione di dispositivi con le medesime caratteristiche funzionali delle barriere innovative, ottenuti impiegando soluzioni "concorrenti" già presenti sul mercato.
- d) **Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione:**
Nella predisposizione del progetto definitivo, per una corretta e completa finalizzazione del progetto stesso, si richiedono una serie di approfondimenti tecnico-scientifici che vengono di seguito elencati:
- 1) Il partner Eurisko S.r.l.s. ha la funzione di reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi (scouting dei sistemi software di simulazione da impiegare in progettazione, test e collaudo degli ugelli e della barriera) e di analisi di mercato per individuare i macchinari a controllo numerico più adatti alle esigenze produttive del progetto. Tali aspetti dovranno essere meglio definiti nei contenuti, anche in relazione ai costi previsti per tale partner.
 - 2) Con riferimento alla collaborazione con aziende esterne e con l'Ente Universitario, devono essere meglio chiarite le modalità con cui le necessarie interazioni verranno sviluppate e gestite, e come queste porteranno all'innovazione tecnico-organizzativa obiettivo del progetto.
- e) **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**
Dare evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nel paragrafo 3.7 "Sostenibilità Ambientale dell'investimento" all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.



5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Innovazione è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede di concludere il progetto entro il 30/09/2017.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Tabella n. 20

Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
3.1 1.1 Attivi Materiali	611.900,00	214.165,00	611.900,00	214.165,00
Ricerca Industriale	900.000,00	675.000,00	900.000,00	675.000,00
Sviluppo Sperimentale	884.600,00	442.300,00	884.600,00	442.300,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Innovazione	330.000,00	165.000,00	330.000,00	165.000,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.726.500,00	1.496.465,00	2.726.500,00	1.496.465,00

Modugno, 02/02/2016

L'Attuatore

Firma

Davide Alessandro De Lella

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Firma

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 31 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

